

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

DITTA STRAFERRO CENTRO ITALIA S.R.L. P.I. 1108920446.
Via Fosso Nuovo Centobuchi. =====

CONCESSIONE

N. 184

PRATICA EDILE

N. 184/89

PROTOCOLLO

N. 10186

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 24, mappali nn 197-205

i lavori di: variante al progetto di un opificio industriale
per lavorazione ferro. =====

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 30
in data 12.12.1989;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Visto l'avvenuto deposito al Servizio Decentrato
OO.PP. e Difesa del Suolo Prot. 4874 Pratica n. 4799
del 27.6.1990. =====

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

PRESCRIZIONI USL 22:

Deve essere presentata regolare notifica al Settore Igiene del Lavoro della USL 22.=====

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.



COMUNE DI MONTEPRANDONE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO URBANISTICA

CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

(1)

Concess.n° 177/92 Pratica Edilizia n° 177/92 Prot. n° 12733

IL SINDACO

Vista la domanda di :

STRAFERRO CENTRO ITALIA SRL, con sede a Monteprandone in Via 80^a Strada n. 42, codice fiscale: 01108920446

tendente ad ottenere, in esecuzione al progetto redatto da :

ING. [REDACTED]

residente a Castel di Lama in Via dei Fossi n. 3, codice fiscale [REDACTED]

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto al Catasto al foglio n° 24, particella n° 197-205, via 80^a Strada n. 42 i lavori di variante in sanatoria per opificio industriale ;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale di cui al verb. n° 1/93 progressivo 13 in data 09/02/1993;

Visti i regolamenti comunali di Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le leggi 17.08.1942, n° 1150; 06.308.1967, n° 765 e 28.01.1977, n° 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge Comunale e Provinciale, T.U. 03.03.1934, n° 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunale vigenti;

Vista la legge 30.04.1976, n° 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977, n° 1052 e il D.M. 10.03.1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n° 36 del 06.02.1978;

Visto il parere, acquisito agli atti, del Sanitario dipendente della struttura sanitaria pubblica (U.S.L.);

Visto l'art. 13 della legge 28.02.1985, n° 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:
opificio industriale per lavorazione ferro

Richiamato l'obbligo del titolare della presente concessione di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

- 1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) - I diritti dei terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce fissa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo



COMUNE DI MONTEPRANDONE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO URBANISTICA

(2)

l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

- 8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Urbanistica previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, di cui alla legge 5.11.1971, n. 1086; al D.M. 27.07.1985 (G.U. 17.05.1986, n. 113 S.G.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1^a 09.1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11.09.1987);
- 12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28.02.1985, n° 47;
- 14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria- Impresa- Progettista- Direttore dei Lavori- Assistente dei lavori - Estratti della presente concessione. Al personale di vigilanza e controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
- 16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa e del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio Urbanistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 18) - E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
 - a) al D.M. 16.05.1987, n. 246, recante «Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione» pubblicato sulla G.U. n. 148 del 21.06.1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - b) al D.M. 20.11.1987 (G.U. n. 285 del 05.12.1987, S.G.) recante «Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento»;
 - c) alla legge 9.01.1989, n. 13 ed al D.M. 14.06.1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23.06.1989, S.G.) recante «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati»;
 - d) alla legge 05.03.1990, n.146 (G.U. n. 59 del 12.03.1990) recante: «Norme per la sicurezza degli impianti»;
 - e) al D.M. 21.12.1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21.12.1990 recante: «Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili»;
 - f) alla legge 09.01.1991, n. 10 (G.U. n. 13 del 16.01.1991, S.G.) recante: «Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia»;
 - g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'08.03.1991 recante: «Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno»;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Prescrizioni USL 22: Favorevole alle varianti.....:

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 13, 3° comma



COMUNE DI MONTEPRANDONE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO URBANISTICA

(3)

della legge 28 febbraio 1985, n. 47 con il pagamento, a titolo di oblazione, della somma di £. 500.000 a mezzo di bollettino di c/c postale, all'atto del rilascio della concessione.

Dato atto che ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 28.01.1977, n. 10:

pagamento delle seguenti somme:

URBANIZZAZIONI PRIMARIE: £. _____

URBANIZZAZIONI SECONDARIE: £. _____

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al COSTO DI COSTRUZIONE mediante:
£. _____

CONCEDE

a. STRAFERRO CENTRO ITALIA SRL, con sede a Monteprandone in Via 80^a Strada n. 42, codice fiscale: 01108920446

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto dalle avvertenze sopra indicate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il _____ pena la decadenza, ed ultimati il 30/08/1993.; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma della legge 28.01.1977, n° 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia della presente sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Urbanistica, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Municipale li 12/03/1993



IL SINDACO
(Antonio Forlini)



COMUNE DI MONTEPRANDONE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO URBANISTICA

(4)

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 17-3-93
l'originale della presente concessione con n. 6
allegati e di obbigarsi all'osservanza di tutte le condizioni e
prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato

IL DICHIARANTE

Prot ed - 177/92

Parte riservata all'ufficio PROTOCOLLO



Fascicolo 006535

DIDE 158/2008

COMUNE DI MONTEPRANDONE
- Sportello Unico per l'Edilizia

OGGETTO: DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA. (art.22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301)

Il sottoscritto Sig. VALORI GIOVANNI residente in Via Pascoli n.3, città SPINETOLI, luogo di nascita SPINETOLI (AP) data di nascita 21.05.1951.

Nella qualità di (1):

☒ amministratore unico della Ditta STRAFERRO CENTRO ITALIA S.R.L. con sede in MONTEPRANDONE - VIA DEI LAVORATORI n.10 - p.i. 01108920446

☒ proprietaria

☐ comproprietario (i dati anagrafici di tutti i comproprietari sono indicati nel testo della denuncia)

☐ affittuario/locatario/comodatario (2, 4)

☐ altro _____

dell'immobile sito in VIA 80° STRADA n.42 a Centobuchi di Monteprandone, distinto in catasto al foglio 24 particella 86,

ai sensi e per gli effetti dell'art.19, legge 7.8.1990, n. 241, così come modificato dall'art. 2, legge 24.12.1993, n. 537, dell'articolo 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301,

DENUNCIA

l'inizio dell'attività edilizia per i seguenti lavori, descritti e rappresentati nella allegata relazione di asseveramento e negli allegati elaborati progettuali (barrare l'intervento edilizio che si intende eseguire):

☐ Intervento edilizio, non riconducibile all'elenco di cui agli articoli 10 e 6 del D.P.R. n.380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301, qualificabile come segue:

☐ intervento di manutenzione straordinaria (le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici,

sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso);

☐ opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;

☐ intervento di restauro e risanamento conservativo (gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio);

☒ intervento di ristrutturazione edilizia (di cui all'art.3 comma primo lettera d. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301);

☐ altro (specificare - esempio *"realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate"*, *"realizzazione di aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria"*, *"realizzazione di parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato"*,).

☐ Variante al permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

☐ Intervento di ristrutturazione edilizia (di cui all'art.10 comma primo lettera c. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301).

☐ Intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica specificamente disciplinato da piano attuativo che contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione o ricognizione dello stesso.

☐ Intervento di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumento urbanistico generale recante precise disposizioni plano-volumetriche

DICHIARA

1. che l'immobile (1):

☒ non risulta vincolato ai sensi del Titolo Primo del Decreto Legislativo 29/10/1999, n.490

☐ risulta vincolato, ai sensi del Titolo Primo del Decreto Legislativo 29/10/1999, n.490, con atto _____

2. che lo stato attuale dell'immobile è conseguente al precedente edilizio autorizzato con CONCESSIONE EDILIZIA n.177/92 del 12.03.1993.

(specificare gli estremi dell'ultimo atto abilitante riguardante l'unità: ess. *"Permesso di Costruire n.500 del 01/01/1990"* - *"Concessione Edilizia n. 500 del 01/01/1990"* - *"Autorizzazione Edilizia n. 500 del 01/01/1990"* - *"D.I.A.E. del 01/01/1990"* - *"Concessione Edilizia in Sanatoria n. 500 del 01/01/1990"* - *"Richiesta di Condono Edilizio del .."* - *"Condono Edilizio n. .."* -)

3. di essere a conoscenza del fatto che le opere in progetto non potranno avere inizio prima di 30 giorni dalla data di presentazione della presente allo sportello unico per l'edilizia e che la stessa denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in tre anni dall'inizio dei lavori nonché dell'obbligo di comunicare allo sportello unico per l'edilizia la data di ultimazione dei lavori;

4. di essere a conoscenza che al termine dei lavori, il progettista o un tecnico abilitato dovrà rilasciare un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico per l'edilizia, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio lavori;

5. di sollevare il Comune da responsabilità nei confronti dei terzi;

6. che copia della presente denuncia, dalla quale risulti la data di ricevimento della stessa allo sportello unico per l'edilizia, sarà depositata, al fine di comprovare la sussistenza del titolo abilitante, presso il luogo di intervento, unitamente alla documentazione progettuale, alle attestazioni dei professionisti abilitati nonché dei necessari atti di assenso;

7. che la relazione di asseveramento, costituente parte integrante della presente denuncia, è redatta dal tecnico abilitato Geom. MARCO MASCITTI, residente in via MUSONE n.15, città SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) cap. 63039 c.f. MSC MRC 76P07 H769B tel. 0735 -701441 qualifica GEOMETRA luogo di nascita SAN BENEDETTO DEL TRONTO data di nascita 07.09.1976 con studio in via A. DE GASPERI n. 142 città MONTEPRANDONE (AP) tel. 0735 - 701441, iscritto al collegio dei GEOMETRI di ASCOLI PICENO al n.1005,

8. che la direzione dei lavori (1):

☒ è assunta dal medesimo tecnico asseverante;

☐ è affidata al seguente tecnico abilitato _____,

residente in via _____ n. _____, città _____,

cap. _____ c.f. _____

tel. _____, qualifica _____ luogo di nascita _____

data di nascita _____ con studio in via _____

n. _____ città _____ tel. _____

collegio o ordine di appartenenza _____

di _____ n. di albo _____,

9. che l'esecuzione dei lavori viene svolta tramite la ditta STRAFERRO COSTRUZIONI S.R.L., con sede in MONTEPRANDONE (AP) cap 63033, via/piazza 2 GIUGNO n.21 c.f./p.i. 00193120441 tel. 0735-701540 il cui rappresentante legale è il sig. STRACCIA GIOVANNI residente in via PIZZI n.20 città SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) luogo di nascita MONTEPRANDONE data di nascita 24.06.1944;

10. di avere acquisito la proprietà dell'immobile a seguito di (1):

☒ acquisto, (estremi atto) _____

☐ altro _____

11. La somma da corrispondere, quale contributo di costruzione, verrà corrisposta come segue (1):

☐ in unica soluzione

☐ ratealmente

12. che gli altri comproprietari sono (4): NESSUNO

ALLEGA

- ☒ attestazione di versamento, sul c/c postale n. 1477630 – *Comune di Monteprandone- Servizio di Tesoreria* -, della somma di € 51.65 (diritti di segreteria)
- ☒ relazione di asseveramento;
- ☒ gli opportuni elaborati progettuali;
- ☐ documentazione grafica e descrittiva in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- ☐ schema di calcolo del contributo di costruzione a firma del progettista abilitato;
- ☐ attestazione di versamento, sul c/c postale n. 1477630 – *Comune di Monteprandone- Servizio di Tesoreria* - del contributo di costruzione
- ☐ copia del parere e degli elaborati visti da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Marche
- ☐ copia della Autorizzazione Paesaggistica e dei relativi elaborati progettuali (5)
- ☐ copia del parere e degli elaborati visti da parte _____;
- ☐ copia del parere e degli elaborati visti da parte _____;
- ☐ altro _____;
- ☐ altro _____;
- ☐ altro _____;

Le dichiarazioni di cui sopra sono rese e sottoscritte ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. 28/12/2000, N.445, in consapevolezza delle norme penali richiamate dall'art.76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000, N.445 ed a tal fine si allega copia fotostatica del documento di identità personale.

Data 10.10.2008

FIRMA

STRAFERRO CENTRO ITALIA s.r.l.
63033 CENTOBUCHI di Monteprandone (AP)
Via dei Lavoratori, 10 - 0735.710610 (6 l. r.a.)
Codice Fiscale e Part. IVA: 01 10892 0446

Legenda:

- (1) Barrare la casella che interessa;
- (2) Barrare la voce che non interessa;
- (3) Compilare solo se rilevante;
- (4) Allegare delega della proprietà che autorizza;
- (5) Gli elaborati debbono essere prodotti nel caso in cui la Autorizzazione non sia stata rilasciata dal Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA.

art.22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301"

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

13 OTT. 2008

22773

Il sottoscritto GEOM. MARCO MASCITTI, residente in [REDACTED]
[REDACTED] cap. 63039 c.f. [REDACTED] tel. [REDACTED],
qualifica GEOMETRA luogo di nascita SAN BENEDETTO DEL TRONTO data di nascita
07.09.1976 con studio in via A. DE GASPERI n.142 città MONTEPRANDONE collegio o ordine
di appartenenza GEOMETRI di ASCOLI PICENO n. di albo 1005, nella qualità di tecnico
asseverante, incaricato dalla ditta Straferro Centro Italia S.r.l., con sede in Via dei Lavoratori n.10 –
63030 Montepandone, in relazione all'intervento sull'immobile sito in Montepandone, Via 80°
Strada n.42,

ASSEVERA

Sotto la propria responsabilità, quale progettista delle opere previste dalla presente relazione, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, quanto segue:

1 - Le opere edilizie da eseguirsi sull'immobile sopra descritto sono riconducibili all'art.22 del D.P.R. n.380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301 e consistono, in (riportare: a. qualificazione dell'intervento, b. dettagliata descrizione dell'intervento da realizzare contenente, tra l'altro, specifiche tecniche in ordine a materiali e tecnologie utilizzati, colori, destinazioni d'uso ...):

RISTRUTTURAZIONE DI OPIFICIO INDUSTRIALE

Il progetto che la presente accompagna e di cui è parte integrante, prevede la ristrutturazione di un opificio industriale sito nella zona industriale di Centobuchi di Montepandone in Via 80° Strada n.42 e consiste nella sostituzione della struttura portante del tetto, del manto di copertura e dei pannelli di tamponamento perimetrali esterni del capannone.

Più precisamente, sarà rimossa la copertura esistente in eternit dell'opificio e sarà sostituita con dei pannelli sandwich ancorati alla nuova struttura portante realizzata con travi in acciaio ancorate ai pilastri esistenti.

La tamponatura perimetrale esterna verrà realizzata con pannelli in cemento armato prefabbricati e anch'essi saranno ancorati alla maglia dei pilastri già esistente.

Non saranno modificati gli accessi carrabili al capannone, i quali resteranno ubicati nella stessa posizione di quelli attuali.

Detto intervento, oltre che a sanare l'opificio industriale dalla copertura in lastre di eternit, uniformerà architettonicamente e strutturalmente l'intero complesso industriale, andando a ripetere la struttura di copertura già esistente nella porzione dello stabilimento non interessata dalla ristrutturazione, ubicata a sud.

La ristrutturazione non interesserà inoltre la porzione del corpo di fabbrica destinata ad uffici e servizi.

Quanto non descritto lo si può ben evincere negli elaborati grafici allegati alla presente.

2 - L'immobile su cui verranno eseguite le opere di cui sopra è oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operativi, le trasformazioni progettate sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed al Regolamento Edilizio Comunale vigente ed inoltre non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati. L'immobile ricade, secondo il P.R.G. vigente, in ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, inoltre (1) :

a. ☐ ricade _____

b. ☒ non ricade

all'interno di piano attuativo che contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione o ricognizione dello stesso, con Deliberazione n. _____ del _____;

3 - Le opere previste sono conformi alle norme igienico-sanitarie;

4 - Le opere (1):

☒ riguardano un immobile che non risulta vincolato ai sensi del Titolo Primo del Decreto Legislativo 29/10/1999, n.490 (ex legge 1.6.1939, n. 1089)

☐ riguardano un immobile che risulta vincolato, ai sensi del Titolo Primo del Decreto Legislativo 29/10/1999, n.490 (ex legge 1.6.1939, n. 1089), con atto _____

☒ riguardano un immobile che non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Titolo II° articolo 139 del Decreto Legislativo 29.10.1999 n°490 (L. 1497/1939);

☐ riguardano un immobile che ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Titolo II° articolo 139 del Decreto Legislativo 29.10.1999 n°490, (specificare gli estremi dell'atto relativo alla istituzione del suddetto vincolo) _____

(barrare la categoria di riferimento);

- ☐ territori costieri
- ☐ territori contermini ai laghi
- ☐ fiumi e relative sponde
- ☐ montagne
- ☐ parchi e riserve
- ☐ territori coperti da foreste o boschi
- ☐ aree assegnate alle università agrarie
- ☐ zone umide
- ☐ zone di interesse archeologico

☐ riguardano un immobile che ricade in zona sottoposta a i seguenti vincoli:

☐ P.P.A.R. (specificare l'ambito di tutela) _____;

☐ Idrogeologico ed idraulico;

☐ altro _____;

5 - Le opere sono progettate in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza anti incendio e l'attività (1):

☐ è compresa

☐ non è compresa

tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982 e pertanto (solo nel caso in cui sia compresa) si allega copia del parere di conformità del comando provinciale dei vigili del fuoco;

6 - Le opere da realizzare (1):

☐ non sono soggette alla disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;

☒ sono soggette alla disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica per cui prima dell'inizio dei lavori saranno denunciate, allo

sportello unico per l'edilizia, ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301;

7 - L'intervento non comporta/ (2) trasformazione o modifiche di impianti tecnologici.

In caso affermativo si tratta di (1):

- ☐ installazione
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ modifica

dei seguenti impianti tecnologici (1):

- ☐ elettrico
- ☐ termico
- ☐ idro sanitario
- ☐ altro _____

e pertanto

a. ai fini dell'art. 6 della L. n° 46/1990 (Norme di sicurezza degli impianti) e del D.P.R. n° 447/1991 (Regolamento di attuazione della L. n° 46/1990)

- ☐ è obbligatoria la redazione del progetto degli impianti;
- ☒ non è obbligatoria la redazione del progetto degli impianti;

b. ai fini dell'art. 28 della L. n° 10/1991 (Risparmio energetico)

- ☐ sarà depositato presso il Comune il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi, con le necessarie verifiche di legge prima dell'inizio dei lavori
- ☒ non necessita il deposito del calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi;

8 - Relativamente alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, l'intervento riguarda un edificio (1):

- ☐ pubblico o privato aperto al pubblico e pertanto le opere in progetto risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 24 L. n° 104/1992 come evidenziato dalla documentazione grafica e descrittiva allegata alla denuncia di inizio attività;
- ☐ soggetto alle norme di cui alla L. n° 13/1989 e del D.M. n° 236/1989 e della normativa regionale in tema di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche e pertanto sarà garantita:

- ☐ visitabilità
- ☐ accessibilità
- ☐ adattabilità

come evidenziato nella documentazione grafica descrittiva allegata alla denuncia di inizio attività;

- ☒ non soggetto alle norme di cui alla L. n° 13/1989 e del D.M. n° 236/1989

9 - Le opere in progetto avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio di attività cui è riferita la presente relazione di asseveramento

10 - L'esecuzione delle opere progettate (1):

- ☒ ricade
- ☐ non ricade

nell'ambito di applicazione del D. Lgs n° 494/1996.

- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____;



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro Al Valor Militare per Attività Partigiane
Servizio interventi sismici idraulici e di elettricità -Protezione Civile

MDE 158/08
(prot ed. 177/92)

Pratica n. 128857

Ascoli Piceno

Provincia di Ascoli Piceno
Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
0011655 18/02/2009
P AP RP AP ZISIE P
23.20/2008/ZISIE/51

Alla Ditta Proprietaria. Straferro Centro Italia Srl
Via dei Lavoratori, 10
63030 Montepandone

COMUNE DI MONTEPRANDONE	
2 MAR. 2009	N 5100
Ricevuto il	N
Risposto il	N
Car. 10	Clos 12 Fasc 3

Allo Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune Montepandone (AP)
63030 Montepandone (AP)

E, p.c. ABM snc di Albanesi & C.
Via 2 Giugno, 13 - Centobuchi
63030 Montepandone (AP)

OGGETTO Norme per le costruzioni in zone sismiche della Regione Marche.
DPR 6.6.2001, n.380;D.Lgs 27.12.2002, n. 301 ; L.R. 3.11.1984,33. L.R. 27.3.1987,n.18
Trasmissione elaborati con attestazione di deposito

Lavori di SOSTITUZIONE COPERTURA PRESSO UN CAPANNONE ESISTENTE

Località Via 80^a Strada, 42

Si restituisce copia degli elaborati progettuali allegati alla denuncia dei lavori in oggetto , muniti della attestazione di avvenuto deposito presso questo Servizio, assunti al n. 10496 del 13/02/2009 ed acquisiti agli atti con numero pratica 128857

Il Comune territorialmente competente , ai sensi dell'art. 8 della L.R. 33/84, come modificato dall' art.6 della L.R. 18/87, deve provvedere ai controlli diretti ad accertare che:
- chiunque inizi costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni e riparazioni abbia depositato in cantiere gli elaborati vidimati da questo Servizio;
- i lavori suddetti procedano conformemente ai progetti depositati e , una volta ultimati, siano documentati mediante certificati di cui all'art. 6 della legge L.R. 33/84 , come modificato dall' art.5 della L.R. 18/87, e art.7 della L.R. 33/84.
Degli accertamenti eseguiti si dovrà fare menzione nel giornale dei lavori in cantiere , di cui all'art.2, penultimo comma, della L.R. 18/87



II DIRIGENTE

(Ing. Stefano Babini)

Stefano Babini



Comune di Monteprandone
Sportello Unico per l'Edilizia

Comune di Monteprandone (AP)

Arrivo

Prot. N. 0020827 del 29-09-2011

Nome VALORI GIOVANNI/STRAFERRO
CENTRO ITALIA SRL /

Categoria 10 Classe 12 Fascicolo 3



Parte riservata all'Ufficio Protocollo

177/92

PRAT-ED 177/92



02014626002006534

Fascicolo 006534

Al COMUNE DI MONTEPRANDONE

- Sportello Unico per l'Edilizia -

SCIA 69/2011

OGGETTO: **SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA'** (articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" - art.22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia")

Il sottoscritto VALORI GIOVANNI residente in VIA G. PASCOLI n.3, città SPINETOLI (AP) cap 63078 c.f. VLR GNN 51E21 I912Y, tel. _____ luogo di nascita SPINETOLI (AP) data di nascita 21.05.1951,

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità (art. 47 DPR 445 del 28.12.2000),

nella qualità di (1):

☒ amministratore unico della ditta STRA FERRO CENTRO ITALIA S.R.L. con sede in Monteprandone (AP) via dei Lavoratori n. 10 c.f. e p.iva 01108920446

☒ proprietario

☐ comproprietario (i dati anagrafici di tutti i comproprietari sono indicati nel testo della denuncia)

☐ affittuario/locatario/comodatario (2, 4)

☐ altro _____

dell'immobile così individuato:

Immobile sito in Monteprandone, loc.tà CENTOBUCHI VIA 80° STRADA n.42, avente destinazione d'uso approvata OPIFICIO INDUSTRIALE, contraddistinto catastalmente al C.F. al foglio n. 24 particella n.86;

acquisito a seguito di (1):

☒ acquisto, _____

☐ altro _____

sul quale (1):

☒ non gravano atti trascritti di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc.);

☐ gravano i seguenti atti trascritti di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc.): _____ ;

ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art.49, comma 4 bis, della legge 30 luglio 2010, n. 122 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica* - e dell'articolo 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*

SEGNALA

☐ l'inizio dell'attività edilizia per i seguenti lavori – descritti e rappresentati dalle allegate attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalla legge nonché dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione (*barrare l'intervento edilizio che si intende eseguire*):

☒ Intervento edilizio, non riconducibile all'elenco di cui agli articoli 10 e 6 del D.P.R. n.380/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301, qualificabile come segue (1):

☐ intervento di manutenzione straordinaria;

☐ intervento di restauro e risanamento conservativo;

☒ intervento di ristrutturazione edilizia (di cui all'art.3 comma primo lettera d. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301);

☐ altro (specificare intervento e norma di riferimento)

☐ Variante al permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

☐ Intervento di ristrutturazione edilizia (di cui all'art.10 comma primo lettera c. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301).

☐ Intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica specificamente disciplinato da piano attuativo che contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione o ricognizione dello stesso.

☐ Intervento di nuova costruzione in diretta esecuzione di strumento urbanistico generale recante precise disposizioni plano-volumetriche

☐ ai sensi dell'art.37 comma quinto del D.P.R. 380/2001 l'avvenuto inizio dell'attività edilizia per i seguenti lavori – descritti e rappresentati dalle allegate attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalla legge nonché dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione (specificare intervento e norma di riferimento):

COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI OPIFICIO INDUSTRIALE

AUTORIZZATA CON D.I.A.E. PROT. 22773 DEL 13.10.2008

DICHIARA

1. che l'intervento edilizio previsto non attiene ad atti rilasciati dalle Amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria;

2. che l'immobile (1):

- ☒ non risulta vincolato ai sensi della parte seconda del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42;
☐ risulta vincolato, ai sensi della parte seconda del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42, con atto _____ e pertanto allega alla presente copia della Autorizzazione di cui all'articolo 22 del predetto Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42 unitamente a copia degli elaborati grafico progettuali recanti il timbro della competente Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Culturali delle Marche;

3. che l'immobile (1):

- ☒ non è localizzato all'interno di un'ambito di tutela archeologica;
☐ è localizzato all'interno di un'ambito di tutela archeologica ed è stata acquisita Autorizzazione della competente Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Marche;

4. che l'immobile (1):

- ☒ non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42;
☐ ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42, (specificare gli estremi dell'atto relativo alla istituzione del suddetto vincolo) _____ (barrare la categoria di riferimento);

- | | |
|--|---|
| ☐ territori costieri | ☐ territori coperti da foreste o boschi |
| ☐ territori contermini ai laghi | ☐ aree assegnate alle università agrarie |
| ☐ fiumi e relative sponde | ☐ zone umide |
| ☐ montagne | ☐ zone di interesse archeologico |
| ☐ parchi e riserve | |

e pertanto (1),

- ☐ ricorrendone i presupposti è stata acquisita la Autorizzazione Paesaggistica di cui all'articolo 146 del predetto Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42 e pertanto si impegna a non iniziare le opere fino alla scadenza del termine di cui all'art.146 comma 11 del medesimo Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42;
☐ l'intervento è riconducibile alle tipologie di cui all'art.149 del predetto Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42 e pertanto non è necessario acquisire la Autorizzazione Paesaggistica;

5. che l'immobile (1):

- ☐ non ricade in zona sottoposta agli ulteriori vincoli di natura ambientale, paesaggistica o culturale;
☒ ricade in zona sottoposta agli ulteriori vincoli di natura ambientale, paesaggistica o culturale;
☐ P.P.A.R. (specificare l'ambito di tutela) _____;
☐ Idrogeologico ed idraulico;
☐ Zona S.I.C. o Z.P.S.;
☒ Ambito di tutela del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (P.A.I.);
☐ Fascia di rispetto per corsi d'acqua pubblica
☐ Aree percorse da incendi boschivi (D.G.R. 1462/2000)
☐ Altro _____;

e pertanto (1),

- ☐ ricorrendone i presupposti è stata acquisita la prescritta Autorizzazione da parte dell'Ente competente;
☒ l'intervento è conforme e non è necessario acquisire la Autorizzazione da parte dell'Ente competente;

6. che lo stato attuale dell'immobile è conseguente al precedente edilizio autorizzato con:

D.I.A.E. PROTOCOLLO 22773 DEL 13.10.2008.

(specificare gli estremi dell'ultimo atto abilitante riguardante l'unità: ess. "Permesso di Costruire n.500 del 01/01/1990" - "Concessione Edilizia n. 500 del 01/01/1990" - "Autorizzazione Edilizia n. 500 del 01/01/1990" - "D.I.A.E. del 01/01/1990" - "Concessione Edilizia in Sanatoria n. 500 del 01/01/1990" - "Richiesta di Condono Edilizio del ..." - "Condono Edilizio n. ..." -)

7. di essere a conoscenza del fatto che: a) l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente; b) la stessa segnalazione è sottoposta al termine massimo di efficacia di tre anni; c) esiste l'obbligo di comunicare allo sportello unico per l'edilizia la data di ultimazione dei lavori;

8. di essere a conoscenza che al termine dei lavori, il progettista o un tecnico abilitato dovrà rilasciare un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico per l'edilizia, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

9. di sollevare il Comune da responsabilità nei confronti dei terzi;

10. che copia della presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività, dalla quale risulti la data di ricevimento della stessa all'amministrazione competente, sarà depositata, al fine di comprovare la sussistenza del titolo abilitante, presso il luogo di intervento, unitamente alla documentazione progettuale, alle attestazioni dei professionisti abilitati nonché dei necessari atti di assenso;

11. che le attestazioni relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge, costituenti parte integrante della presente segnalazione, sono state redatte dal tecnico abilitato GEOM. MARCO MASCITTI, residente in via MUSONE n. 15, città SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) cap. 63074 c.f. MSC MRC 76P07 H769B tel. 0735701441, qualifica GEOMETRA luogo di nascita SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) data di nascita 07.09.1976 con studio in via A. DE GASPERI n.142 città MONTEPRANDONE (AP) tel. 0735701441 PEC marco.mascitti@geopec.it collegio o ordine di appartenenza GEOMETRI di ASCOLI PICENO n. di albo 1005,

12. che l'asseverazione relativa alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge, costituente parte integrante della presente segnalazione, è stata redatta dal tecnico abilitato GEOM. MARCO MASCITTI, residente in via MUSONE n. 15, città SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) cap. 63074 c.f. MSC MRC 76P07 H769B. 0735701441, qualifica GEOMETRA luogo di nascita SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) data di nascita 07.09.1976 con studio in via A. DE GASPERI n.142 città MONTEPRANDONE (AP) tel. 0735701441 PEC marco.mascitti@geopec.it collegio o ordine di appartenenza GEOMETRI di ASCOLI PICENO n. di albo 1005,

13. che le dichiarazioni di conformità, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge, sono state redatte dall'Agenzia delle Imprese - di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 - _____, con sede legale in via _____

_____ n. _____, città _____ cap. _____
c.f./p.i. _____ tel. _____, PEC _____
il cui rappresentante legale è il sig. _____ residente in via _____
_____ n. _____, città _____ cap. _____
c.f. _____ qualifica _____;

14. che la direzione dei lavori (1):

☒ è assunta dal medesimo tecnico asseverante;

☐ è affidata al seguente tecnico abilitato _____, residente in via _____
_____ n. _____, città _____ cap. _____ c.f. _____
_____ tel. _____, qualifica _____
luogo di nascita _____ data di nascita _____ con studio in via _____
_____ n. _____ città _____ tel. _____
PEC _____ collegio o ordine di appartenenza _____
_____ di _____ n. di albo _____,

15. che, ai sensi D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, i lavori saranno eseguiti:

☒ dall'impresa "A.B.M. di Albanesi e C. S.n.c.", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP) cap 63074, via Rubicone n.10 p.i. 01308680444 tel. _____ il cui rappresentante legale è il sig. Albanesi Secondo residente in via Rubicone n.10 città San Benedetto del Tronto (AP) luogo di nascita Monsampolo del Tronto (AP) data di nascita 01.10.1939;

☐ dal lavoratore autonomo _____ residente in via _____ n. _____ città _____ luogo di nascita _____ data di nascita _____, c.f./p.i. _____;

☐ eseguiti in economia dal sottoscritto segnalante;

Ed a tal fine dichiara, specificatamente, di essere a conoscenza che:

- l'efficacia della S.C.I.A. risulta sospesa nei seguenti casi:
 - in assenza del **piano di sicurezza e coordinamento** di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio (art. 90, comma 10, del medesimo decreto);
 - in assenza del **fascicolo** di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio (art. 90, comma 10, del medesimo decreto);
 - in assenza della **notifica preliminare** di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, qualora obbligatoria;
 - mancata consegna allo Sportello Unico per l'Edilizia del **D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori (art. 90, comma 9, lett. c ed art. 90, comma 10 del medesimo decreto);
 - mancata consegna allo Sportello Unico per l'Edilizia delle documentazioni comprovanti la verifica dei requisiti di cui all'articolo 90 comma 9 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008 ;
- gli eventuali lavori eseguiti saranno considerati abusivi con le relative conseguenze di legge;

DICHIARA

Inoltre,

16. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301, per le opere progettate, il contributo di costruzione (1):

☒ non è dovuto

☐ è dovuto, e la somma da corrispondere, quale contributo di costruzione, verrà corrisposta come segue (1):

☐ in unica soluzione

☐ ratealmente

17. che gli altri comproprietari sono (4):

NESSUNO

ALLEGA

☒ Attestazione di versamento, sul c/c postale n. 14077630 - *Comune di Montepandone - Servizio Tesoreria* - della somma di € 51,65 (diritti di segreteria)

☐ Copia dell'atto comprovante il diritto soggettivo (atto di proprietà, delibera di assemblea condominiale,);

☐ Attestazioni relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge;

☒ Asseverazione relativa alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge;

☐ Dichiarazioni di conformità, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di legge, redatte dall'Agenzia delle Imprese;

☐ Elaborati tecnici, necessari per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione, il cui elenco è di seguito riportato nel successivo quadro *lista per l'autocontrollo dei documenti da allegare alla scia* ;

☐ Autorizzazione di cui all'articolo 22 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42;

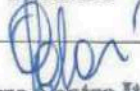
☐ Autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Marche;

- ☐ Autorizzazione Paesaggistica di cui all'articolo 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42;
- ☐ Documentazione grafica e descrittiva in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- ☐ Schema di calcolo del contributo di costruzione a firma del progettista abilitato;
- ☐ Attestazione di versamento, sul c/c postale n. 14077630 – *Comune di Monteprandone - Servizio Tesoreria* - del contributo di costruzione
- ☐ Copia del parere e degli elaborati visti da parte del Consorzio di Industrializzazione delle Valli del Tronto dell'Aso e del Tesino
- ☐ Copia del parere e degli elaborati visti da parte _____;
- ☐ Copia del parere e degli elaborati visti da parte _____;
- ☐ documentazioni di cui D.Lgs. 09.04.2008 n. 81;
- ☐ altro _____;

Le dichiarazioni di cui sopra sono rese e sottoscritte ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. 28/12/2000, N.445, in consapevolezza delle norme penali richiamate dall'art.76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000, N.445 ed a tal fine si allega copia fotostatica del documento di identità personale.

data, 29.09.2011

FIRMA



Straferro Centro Italia srl
L'Amministratore Unico

Legenda:

- ☐1) Barrare la casella che interessa;
- ☐2) Cancellare la voce che non interessa;
- ☐3) Compilare solo se rilevante;
- ☐4) Allegare delega della proprietà che autorizza;

SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA'

(articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" - art.22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia")

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto GEOM. [REDACTED] di nascita 07.09.1976, residente in via [REDACTED] (P) cap.63074 c.f. [REDACTED] qualifica GEOMETRA con studio in via A. DE GASPERI n.142 città MONTEPRANDONE (AP) tel.0735701441, PEC marco.mascitti@geopec.it collegio o ordine di appartenenza GEOMETRI di ASCOLI PICENO n. di albo 1005, nella qualità di tecnico asseverante, incaricato dal Sig. [REDACTED], in relazione all'intervento sull'immobile sito in Monteprandone, loc.tà CENTOBUCHI via 80° STRADA n.42, avente destinazione d'uso approvata OPIFICIO INDUSTRIALE; contraddistinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio n. 24 particella 86

ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art.49, comma 4 bis, della legge 30 luglio 2010, n. 122 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica* - e dell'articolo 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* e sotto la propria responsabilità, quale progettista delle opere previste dalla presente relazione, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, quanto segue:

1 - Le opere edilizie da eseguirsi sull'immobile sopra descritto sono riconducibili all'art.22 del D.P.R. n.380/2001 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301* e consistono, in (riportare: a. qualificazione dell'intervento, b. descrizione dell'intervento da realizzare):

COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI OPIFICIO INDUSTRIALE

AUTORIZZATA CON D.I.A.E. PROT. 22773 DEL 13.10.2008

Il progetto che la presente accompagna e di cui è parte integrante, prevede il completamento della ristrutturazione di un opificio industriale sito nella zona industriale di Centobuchi di Monteprandone in Via 80° Strada n.42 e consiste nella sostituzione della struttura portante del tetto, del manto di copertura e dei pannelli di tamponamento perimetrali esterni del capannone.

Più precisamente, sarà rimossa la copertura esistente in eternit dell'opificio e sarà sostituita con dei pannelli sandwich ancorati alla nuova struttura portante realizzata con travi in acciaio ancorate ai pilastri esistenti.

La tamponatura perimetrale esterna verrà realizzata con pannelli in cemento armato

prefabbricati e anch'essi saranno ancorati alla maglia dei pilastri già esistente.

Non saranno modificati gli accessi carrabili al capannone, i quali resteranno ubicati nella stessa posizione di quelli attuali.

Detto intervento, oltre che a sanare l'opificio industriale dalla copertura in lastre di eternit, uniformerà architettonicamente e strutturalmente l'intero complesso industriale, andando a ripetere la struttura di copertura già esistente nella porzione dello stabilimento non interessata dalla ristrutturazione, ubicata a sud.

La ristrutturazione non interesserà inoltre la porzione del corpo di fabbrica destinata ad uffici e servizi.

Si confermano inoltre gli elaborati architettonici già allegati alla D.I.A.E. del 13.10.2008 in quanto con la presente non si varia alcun particolare architettonico ma si chiede solo il completamento delle opere di ristrutturazione.

2 - L'immobile su cui verranno eseguite le opere di cui sopra è oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione, immediatamente operativi, le trasformazioni progettate sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed al Regolamento Edilizio Comunale vigente ed inoltre non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati. L'immobile ricade, secondo il P.R.G. vigente, in zona per insediamenti produttivi, inoltre (2):

a. ☒ ricade PTC NUCLEO

(specificare se l'immobile ricade in area interessata dal PRG, dal PTC Nucleo o altri strumenti di pianificazione attuativa)

b. ☒ non ricade

☐ ricade

all'interno di piano attuativo che contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza è stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione o ricognizione dello stesso, con Deliberazione n. _____ del _____;

c. ☐ non ricade

☒ ricade in ambito interessato dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ascoli Piceno, normato dall'Art. 3 delle N.T.A e l'intervento conforme alle stesse.

d. ☒ non ricade

☐ ricade in ambito interessato dai seguenti vincoli o aree di rispetto:

☐ Fascia di rispetto ferroviaria

☐ Area Cimiteriale

☐ Fascia di rispetto autostradale

☐ Fascia di rispetto per Elettrodotto

3 - Le opere previste sono conformi alle norme igienico-sanitarie;

4 - Le opere (2):

☒ riguardano un immobile **che non è** vincolato ai sensi della parte seconda del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42 (ex L. 1.6.1939, n. 1089 - titolo primo D. L.vo 29/10/1999, n.490);

☐ riguardano un immobile **che** è vincolato, ai sensi della parte seconda del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42 (ex L. 1.6.1939, n. 1089 - titolo primo D. L.vo 29/10/1999, n.490);

☒ riguardano un immobile **che non ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42;

☐ riguardano un immobile **che ricade** in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo 22/01/2004, n.42, (specificare gli estremi dell'atto relativo alla istituzione del suddetto vincolo) _____ (ovvero barrare la categoria di riferimento):

☐ territori costieri

☐ montagne

☐ aree assegnate alle università
agrarie

☐ territori contermini ai
laghi

☐ parchi e riserve
☐ territori coperti da foreste o
boschi

☐ zone umide

☐ fiumi e relative sponde

☐ zone di interesse archeologico

☐ **non ricade** in zona sottoposta agli ulteriori vincoli di natura ambientale, paesaggistica o culturale;

☒ **ricade** in zona sottoposta agli ulteriori vincoli di natura ambientale, paesaggistica o culturale;

- ☐ P.P.A.R. (specificare l'ambito di tutela) _____;
☐ Idrogeologico ed idraulico;
☐ Zona S.I.C. o Z.P.S.;
☒ Ambito di tutela del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (P.A.I.);
☐ Fascia di rispetto per corsi d'acqua pubblica
☐ Aree percorse da incendi boschivi (D.G.R. 1462/2000)
☐ Altro

☒ **non comportano** l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette (L.R. 23 febbraio 2005, n. 6 *legge forestale regionale*);
☐ **comportano** l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette (L.R. 23 febbraio 2005, n. 6 *legge forestale regionale*);

6 - Le opere sono progettate in conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza anti incendio e l'attività (2):

- ☒ **non è compresa**
☐ **è compresa**

tra quelle elencate dal D.M. 16/2/1982 e pertanto (solo nel caso in cui sia compresa) si allega copia del parere di conformità del comando provinciale dei vigili del fuoco;

7 - Le opere da realizzare (2):

- ☐ **non sono soggette** all'obbligo di denuncia, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
☒ **sono soggette** all'obbligo di denuncia, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

8 - IMPIANTI - L'intervento (2):

- ☐ **comporta**
☒ **non comporta**

trasformazione o modifiche di impianti tecnologici. In caso affermativo si tratta di (2):

- ☐ installazione ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ modifica

dei seguenti impianti tecnologici (2):

- | | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ elettrico | ☐ elettrico | ☐ elettrico | ☐ elettrico |
| ☐ termico | ☐ termico | ☐ termico | ☐ termico |
| ☐ idro sanitario | ☐ idro sanitario | ☐ idro sanitario | ☐ idro sanitario |
| ☐ altro _____ | | | |

e pertanto ai fini dell'art. 5 del Decreto 22 gennaio 2008 n.37 (*Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*) (2):

- ☐ **è obbligatoria** la redazione del progetto degli impianti;
☒ **non è obbligatoria** la redazione del progetto degli impianti;

Inoltre l'intervento (2):

- ☒ **non comporta**
☐ **comporta**

l'installazione e/o la modifica dei condotti di esalazione/ventilazione e/o canne fumarie e l'intervento progettato è conforme alle previsioni dell'art.101 del R.E.C. (art.101 del R.E.C. - D.P.R. 26/08/1993 n. 412 e s.m.i.);

- ☒ **non comporta**
☐ **comporta**

la realizzazione e/o la modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue e pertanto (solo nel caso in cui prevista una innovazione) si allegano gli schemi grafici di allaccio alla pubblica fognatura corredati del parere tecnico dell'Ente Gestore (CIIP s.p.a.).

9 - RENDIMENTO ENERGETICO - Ai fini dell'art. 28 della L. n° 10/1991 e del D. Lvo 19 agosto 2005, n.192 (Rendimento energetico integrato dell'edificio) (2):

- ☐ è necessario depositare il calcolo delle prestazioni energetiche dell'edificio;
☒ non è necessario depositare il calcolo delle prestazioni energetiche dell'edificio;

10 - BARRIERE ARCHITETTONICHE - Relativamente alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, l'intervento riguarda un edificio (2):

- ☐ pubblico o privato aperto al pubblico e pertanto le opere in progetto risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 24 L. n° 104/1992 come evidenziato dalla documentazione grafica e descrittiva allegata alla segnalazione certificata di inizio attività;
☐ soggetto alle norme di cui alla L. n° 13/1989 e del D.M. n° 236/1989 e della normativa regionale in tema di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche e pertanto sarà garantita:

☐ visitabilità ☐ accessibilità ☐ adattabilità

come evidenziato nella documentazione grafica descrittiva allegata alla segnalazione certificata di inizio attività;

- ☒ non soggetto alle norme di cui alla L. n° 13/1989 e del D.M. n° 236/1989

11 - SICUREZZA - L'esecuzione delle opere progettate (2):

- ☐ non ricade
☒ ricade

nell'ambito di applicazione della vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Ed a tal fine dichiara, specificatamente, di essere a conoscenza che:

- l'efficacia della S.C.I.A. risulta sospesa nei seguenti casi:
 - in assenza del **piano di sicurezza e coordinamento** di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio (art. 90, comma 10, del medesimo decreto);
 - in assenza del **fascicolo** di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio (art. 90, comma 10, del medesimo decreto);
 - in assenza della **notifica preliminare** di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, qualora obbligatoria;
 - mancata consegna allo Sportello Unico per l'Edilizia del **D.U.R.C.** (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori (art. 90, comma 9, lett. c ed art. 90, comma 10 del medesimo decreto);
 - mancata consegna allo Sportello Unico per l'Edilizia delle documentazioni comprovanti la verifica dei requisiti di cui all'articolo 90 comma 9 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 81/2008 ;
- gli eventuali lavori eseguiti saranno considerati abusivi con le relative conseguenze di legge;

12 - I materiali di risulta, derivanti dalla attività edilizia, sono stimati in mc. _____, gli stessi saranno smaltiti con trasporto in discarica autorizzata.

13 - L'esecuzione delle opere progettate (2):

- ☐ non ricade
☒ ricade

nell'ambito di applicazione dell'art. 20 della Legge Regionale n.28/2001 in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico e pertanto, ai fini del paragrafo 5.5 della DGR 896/2003

- ☐ è obbligatoria la redazione del certificato acustico preventivo di progetto;
☒ non è obbligatoria la redazione del certificato acustico preventivo di progetto;

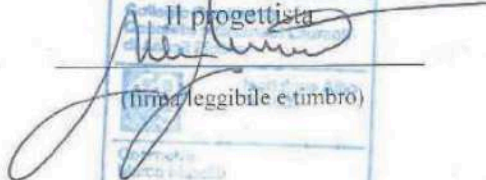
14 - Sulla base di quanto stabilito dall'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, coordinato con il D.L.VO 27 dicembre 2002, n. 301, per le opere progettate, il contributo di costruzione (2):

- ☒ non è dovuto ☐ è dovuto

La somma da corrispondere, come risulta da apposito schema di calcolo allegato, ammonta a complessivi EURO _____ (diconsi _____/_____);

Il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole di essere persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e che, ai sensi dell'art.19 comma 6° della Legge 07.08.1990 n°241 e ss.mm.ii., ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 della legge medesima, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Data 29.09.2011

Il progettista

(firma leggibile e timbro)
